



Vernier/Ostermundigen, 2 settembre 2024

Ricomincia la scuola: il TCS accompagna bambini, genitori e utenti della strada

In occasione del rientro scolastico, il Touring Club Svizzero sensibilizza bambini, genitori e utenti della strada sul tragitto casa-scuola. Per garantire la sicurezza dei più piccoli, sono stati implementati diversi strumenti, tra cui il programma di educazione stradale Mobeeez con i suoi numerosi consigli per imparare ad andare in bicicletta e il sistema di allerta Safe2School su WhatsApp per gli utenti della strada.

Oggi, migliaia di scolari e scolari tornano a scuola dopo le vacanze estive. In questa occasione, il TCS accompagna bambini e genitori nel percorso casa-scuola. Attivo nel campo della sicurezza stradale dal 1906, il TCS si rivolge anche a tutti gli utenti della strada, affinché l'inizio della scuola non sia sinonimo di pericolo.

I Mobeeez, un'iniziativa per migliorare la sicurezza dei bambini in bicicletta

Molti alunni vanno a scuola in bicicletta. Questo mezzo di trasporto, che consente una maggiore autonomia negli spostamenti, presenta tuttavia dei rischi. Per questo motivo è fondamentale aumentare la consapevolezza e la preparazione degli alunni. Il TCS incoraggia i genitori ad accompagnare i propri figli durante i primi spostamenti in bicicletta, per aiutarli a familiarizzarsi con gli itinerari più sicuri e i punti più rischiosi del tragitto. Scegliere percorsi sicuri e orari adeguati, aiuta anche a evitare fretta e stress, fattori spesso legati agli incidenti.

Per preparare i bambini ad andare in bicicletta, la polizia interviene nelle scuole del 2° ciclo (dal 5° all'8° anno scolastico, tra gli 8 e i 12/13 anni). Il TCS supporta l'impegno della polizia con degli strumenti di prevenzione, tra cui il programma Mobeeez, lanciato a maggio 2024. Nel quadro del programma viene incoraggiato l'uso regolare della bicicletta attraverso esercizi di agilità, l'apprendimento teorico dei segnali e delle precedenze, l'adozione di comportamenti appropriati come le traiettorie agli incroci, l'anticipazione dei pericoli e l'assunzione di responsabilità.

Per dare un ulteriore contributo al lavoro della polizia, il TCS fornisce anche strumenti a genitori e insegnanti. I genitori ricevono giochi e consigli per guidare i figli, mentre gli insegnanti beneficiano di sessioni interdisciplinari. Questo approccio integrato mira a fornire strumenti adeguati ai ruoli e alle esigenze specifiche di ciascun soggetto.

I consigli ai genitori includono le tappe fondamentali per insegnare ai propri figli ad andare in bicicletta. Il TCS consiglia di iniziare con esercizi di equilibrio su una bici senza pedali, di scegliere una bicicletta adatta alla statura del bambino, di indossare casco e protezioni adeguate, di insegnare le regole di base della circolazione e di fare regolarmente pratica in un ambiente sicuro prima di avventurarsi su strade più trafficate.

Infine, anche l'attrezzatura ha un ruolo molto importante. In particolare, sono fondamentali la scelta e l'uso del casco. Anche se non è obbligatorio, il TCS raccomanda vivamente di indossare il casco, in quanto le lesioni più gravi riguardano la testa. Il casco deve essere comodo e della misura giusta. Oltre al casco, è importante vedere ed essere ben visibili. Per migliorare la visibilità del bambino, è possibile aggiungere diversi elementi catarifrangenti alla bicicletta, ai vestiti e allo zaino. La campagna di prevenzione «Made Visible», che il TCS conduce dal 2017, aiuta genitori e bambini a rendersi più visibili grazie ad accessori, adesivi e indumenti riflettenti.

Sensibilizzare gli utenti della strada

Al fine di ridurre il numero di infortuni, la prevenzione svolge un ruolo essenziale nel sensibilizzare l'intera popolazione. Molti utenti della strada infatti, soprattutto dopo le vacanze, dimenticano che i bambini hanno ripreso a circolare sulla strada. Per questo motivo il TCS rinnova il servizio «Safe2School Alert», un sistema di notifiche WhatsApp che informa gli utenti della strada della presenza dei bambini sulle strade al termine delle vacanze scolastiche di ogni Cantone. Questa iniziativa, lanciata nel 2023, mira a sensibilizzare gli utenti della strada e a incoraggiarli ad adottare una guida prudente e rispettosa delle regole, in particolare in prossimità delle scuole.



Ulteriori informazioni sulle iniziative del TCS

Il TCS si impegna a favore della sicurezza e della mobilità dei bambini a piedi, in bicicletta e in monopattino: [Bambini nel traffico](#)

Il programma di educazione stradale Mobeeez si basa su quattro pilastri: pratica, teoria, comportamento e previsione dei pericoli. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo [Mobeeez – TCS Svizzero](#).

I consigli per i genitori sono suddivisi in cinque tappe: conoscere la bicicletta, stare in equilibrio, iniziare a pedalare, imparare a frenare e a scendere dalla bicicletta e infine seguire una traiettoria. Informazioni dettagliate sono disponibili all'indirizzo: [Insegnare al proprio figlio ad andare in bicicletta – è divertente!](#)

Il sito di Made Visible è pieno di spunti per rendere la bicicletta lungo il tragitto casa-scuola non solo più visibile, ma anche più trendy: [Reflect My Bike – MADE VISIBLE® by TCS](#)

In occasione del ritorno a scuola, il TCS sensibilizza anche i conducenti attraverso il sistema di allerta Safe2School, un servizio WhatsApp che li informa che le vacanze sono terminate e i che bambini sono di nuovo per strada e li invita a partecipare a un quiz per provare a vincere uno dei 10 buoni Coop Pronto del valore di CHF 100. Ulteriori informazioni su Safe2School sono disponibili all'indirizzo [Tutti insieme, attenti ai bambini](#)

Contatto

Massimo Gonnella, portavoce del TCS

Tél. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch

www.presetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 359'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 57'000 interventi, incluse circa 3200 perizie mediche e ben 1200 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 17 basi logistiche e oltre 35'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 42'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 33 campeggi e circa 950'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.